

Ristrutturazioni, sgravi al 50% solo per la prima casa

Nuovi paletti agli incentivi per i lavori nelle abitazioni Chi ha usato il Superbonus dovrà rivedere i valori catastali

Il capitolo "casa" sarà inserito nel disegno di legge del Bilancio, la Manovra vera e propria. E le novità in arrivo sono diverse. La prima è che il bonus per le ristrutturazioni al 50% dovrebbe essere prorogato anche nel 2025. Ma con un paletto importante: se ne potrà usufruire solo per i lavori effettuati sull'abitazione principale, la prima casa. Vale sia quando la ristrutturazione riguarda l'appartamento che il condominio. Per questo dovrebbero essere riviste le regole per l'approvazione delle delibere nelle assemblee. Per tutti gli altri proprietari di seconde case, ma anche di uffici e di negozi, la detrazione per la ristrutturazione tornerà al 36% (ma potrebbe essere abbassata al 35%) il prossimo anno, per poi scendere al 30%. Nella Manovra dovrebbe arrivare anche una norma per rendere più stringente la revisione obbligatoria delle rendite per la ristrutturazione degli immobili con il bonus del 110% (ma probabilmente anche con gli altri bonus). Il parametro che determinerà l'aumento della rendita, sarà la classe energetica ottenuta con la ristrutturazione finanziata dallo Stato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA